



Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

Settore: APPALTI DI BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N 247 del 24-01-2024

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n 899 del 05.04.2019.

| | |
|-----------------|---|
| OGGETTO: | DETERMINAZIONE A CONTRARRE RELATIVA ALL'INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA AI SENSI DELL'ART. 76 COMMA 2 LETTERA C DEL D.LGS 36/2023 SULLA PIATTAFORMA TELEMATICA SARDEGNACAT INERENTE L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI MANUTENTIVI DA REALIZZARSI NELLE AREE DEL PARCO GEOMINERARIO STORICO E AMBIENTALE DELLA SARDEGNA FINO AL 30.06.2024 - APPROVAZIONE DOCUMENTAZIONE DI GARA. CIG B00BC8EB4D. |
|-----------------|---|

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'Aspal, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'Aspal;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17/3 del 07.05.2021, recante "Nomina Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (Aspal). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14." con la quale la Dott.ssa Maika Aversano viene nominata Direttore generale dell'Aspal, subordinando la nomina alla condizione sospensiva della positiva verifica dei requisiti richiesti per la nomina, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. n. 9 del 2016 da parte della Direzione generale del Personale e Riforma della Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/15 del 5 luglio 2021, recante "Presenza d'atto controllo requisiti dichiarati. Nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche attive del lavoro (Aspal). Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 9, art.14", con la quale si prende atto dell'esito positivo dell'istruttoria fatta dagli uffici della Direzione del Personale e Riforma della Regione in merito alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dalla Dott.ssa Maika Aversano in sede di partecipazione alla procedura di selezione per la nomina del Direttore generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

PRESO ATTO che nella medesima deliberazione n. 26/15 del 5 luglio 2021 si dà mandato al Direttore del Servizio Risorse Umane e Formazione dell'Aspal di sottoscrivere il relativo contratto ai sensi dell'Art. 14, comma 3, della Legge Regionale n. 9/2016;

VISTA la Determinazione n. 2241 del 07.07.2021 con al quale si approva il contratto repertoriato al n. 28/2021 regolante il rapporto di lavoro a tempo determinato tra l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e la Dott.ssa Maika Aversano;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 18 – Legge di Stabilità 2024;

DETERMINAZIONE N. 247/ASPAL DEL 24-01-2024 - PROPOSTA N. 277 DEL 24-01-2024

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 19 – Bilancio di previsione triennale 2024-2026;

VISTA la Determinazione n. 871/Aspal del 20.03.2023 concernente “Approvazione Bilancio di previsione 2023 - 2025 dell’Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/52 del 06.04.2023 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all’immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 871/Aspal del 20.03.2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 dell’Aspal;

VISTA la Determinazione n. 870/Aspal del 20.03.2023, recante il “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell’art. 3, quarto comma, del D.lgs. 118/2011 esercizio finanziario 2022”;

VISTA la Determinazione n. 14/DE del 14.12.2023 concernente “Autorizzazione esercizio provvisorio di bilancio per l’esercizio 2024” dell’Aspal;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/14 del 29/12/2023 recante “Autorizzazione esercizio provvisorio di bilancio per l’esercizio 2024 dell’Aspal”. Nulla osta all’immediata esecutività limitatamente a un mese sino al 31.01.2024. L.R. n. 14/1995” con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all’immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 14/DE del 14.12.2023;

VERIFICATO in ordine al dettato di cui al D.lgs118/2011 in materia di esercizio provvisorio, che non vengono superati gli stanziamenti per l’anno 2024 previsti nel bilancio pluriennale 2023 - 2025 e che trattandosi di una gara con una procedura avente carattere d’urgenza di cui all’art 76 del D.lgs 36/2023 al fine di mantenere inalterato il livello occupazionale dei lavoratori del Parco Geominerario, non è possibile effettuare un impegno di spesa frazionato in dodicesimi;

VISTA la Determinazione n. 84 del 12.01.2024 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili, a far data dal 15.01.2024, all’Architetto Pietro De Vittorio, in comando dal Comune di Rivalta di Torino;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Integrazione (PIAO) 2023/2025 approvato con Determinazione n. 1096 del 31.03.2023 e adeguato con Determinazione n. 2572 del 28.07.2023;

CONSIDERATO che la L.R. n. 5/2016 la Regione Sardegna ha previsto di finanziare interventi di politica attiva del lavoro volti a sostenere i livelli occupazionali per i lavoratori socialmente utili provenienti dal progetto interministeriale interregionale denominato “Parco Geominerario”;

RITENUTO che al fine di dare attuazione a quanto previsto dal legislatore regionale con l’art. 4 comma 29 della L.R. n. 5/2016 è stato elaborato il “Piano per i lavoratori del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna” approvato con DGR n. 63/38 del 25.11.2016, nel quale è stato delineato un percorso sostenibile, dal punto di vista normativo e socioeconomico, finalizzato a salvaguardare e sostenere i livelli occupazionali dei lavoratori coinvolti e contestualmente a rafforzare l’obiettivo su cui si fondava l’istituzione stessa del Parco Geominerario, al fine di assicurare la conservazione e la valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico, storico-culturale e ambientale dei siti e dei beni ricompresi nel territorio, e di garantirne uno sviluppo economico e sociale sostenibile;

VISTA la Deliberazione n. 63/38 del 25.11.2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il “Piano per i lavoratori del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna” contenente attività lavorative integrate con interventi di politica attiva del lavoro, destinato ai lavoratori già impegnati negli interventi del Parco Geominerario;

CONSIDERATO che con la Deliberazione sopra citata la Giunta Regionale ha, inoltre, individuato l’Aspal quale stazione appaltante incaricata dell’espletamento della procedura ad evidenza pubblica per l’individuazione del soggetto che dovrà dare esecuzione al suddetto Piano;

VISTA la L.R. 30 novembre 2016, n. 30 “Disposizioni per la prosecuzione delle attività previste dalla convenzione relativa alla gestione del progetto denominato “Parco geominerario della Sardegna” e modifiche alla legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 (legge di stabilità 2016);

VISTA La L.R. 22 dicembre 2016, n. 34 avente ad oggetto: “Modifica della legge regionale 30 novembre 2016, n. 30, per lo svolgimento temporaneo delle attività di cui alla convenzione RAS-ATI IFRAS, nelle more della procedura di scelta dell’aggiudicatario del nuovo Piano per i lavoratori del Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna;

VISTA la L.R. 23 ottobre 2023, n. 9 pubblicata sul BURAS (parte I e II n. 54) in data 24.10.2023, avente ad oggetto “Disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie”, che al Capo VII “Disposizioni in materia di lavoro e formazione professionale”, art 99 “” riporta al comma 3 “Al fine di assicurare la continuità dei servizi di presidio delle aree del Parco geominerario di cui all’articolo 4, comma 29, della legge regionale n. 5 del 2016, e successive modifiche ed integrazioni, e garantire il mantenimento dei livelli occupazionali dei lavoratori attualmente impegnati negli stessi, la Regione, nelle more della rimodulazione di tali attività e comunque non oltre il 31 dicembre 2023, garantisce, con le modalità attualmente in corso, la prosecuzione delle sole attività di manutenzione. Agli interventi di cui al presente comma si fa fronte con le risorse già stanziare nel bilancio della Regione in conto della missione 09 - programma 02 - titolo 1”;

VISTO il Decreto n.10 prot. n. 7723 del 26.09.2023 (nota prot. Aspal in entrata n. 68590 del 26.09.2023) con il quale l’Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale specificava la destinazione delle risorse già oggetto di stanziamento con la L.R. n. 1/2023 per il corrente anno e finalizzate alla prosecuzione dei soli servizi manutentivi, per salvaguardare la permanenza dei livelli occupazionali dei suddetti lavoratori, dando espressamente mandato all’Aspal nel perseguimento delle finalità sopra espresse per volontà del legislatore;

PRESO ATTO che con DGR del 29.09.2023 n. 31/107 avente ad oggetto “Piano per i lavoratori del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna, art. 2, comma 2, della L.R. n. 34/2016 e L.R. n. 1/2023. Atto di indirizzo per l’attuazione della norma di cui al Collegato alla Manovra Finanziaria 2023-2025 (Legge regionale approvata in data 13 settembre 2023)”,

la Giunta Regionale faceva "propria la volontà espressa dal legislatore regionale con la norma di cui al Collegato alla Manovra Finanziaria 2023-2025 (Legge regionale approvata in data 13 settembre 2023 che risultava in attesa di promulgazione), per la destinazione delle risorse già oggetto di stanziamento con la L.R. n. 1/2023 per il corrente anno, finalizzandole alla prosecuzione dei soli servizi manutentivi, per salvaguardare la permanenza dei livelli occupazionali dei lavoratori attualmente impegnati nelle suddette attività e per evitare che le aree del Parco Geominerario rimangano senza presidio fino al 31 dicembre 2023", dando mandato all'Aspal al fine di individuare la forma giuridica più idonea di espletamento di una procedura di gara nel rispetto del principio di risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che in ottemperanza alle predette disposizioni normative e conseguenti direttive, il Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili, procedeva in via d'urgenza, considerati sussistenti i presupposti normativi, ad un sistema di affidamento eccezionale quale quello della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, previsto dall'art.76 comma 2 lettera c del D.lgs 36/2023 che recita: "*nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati; le circostanze invocate per giustificare l'estrema urgenza non devono essere in alcun caso imputabili alle stazioni appaltanti*";

DATO ATTO che la procedura di affidamento, indetta con Determinazione n. 3197 del 25.10.2023 è stata preceduta da un'indagine di mercato finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse con RDI (richiesta di informazioni) sulla piattaforma SardegnaCat a favore degli operatori economici interessati ad essere invitati alla successiva una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art.76 comma 2 lettera c) del D.lgs 36/2023 relativo all'affidamento del "Servizi manutentivi da realizzarsi nelle aree del Parco Geominerario storico e ambientale della Sardegna fino al 31.12.2023", indetta con Determinazione n. 3013 del 02.10.2023;

PRESO ATTO che, contemporaneamente, il Servizio Politiche Soggetti a Rischio di Esclusione, in ottemperanza alla citata DGR n. 31/107 del 29.09.2023 dava corso anche alla procedura per la stipula di appositi Accordi di programma con Enti ricompresi nel territorio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna, finalizzati alla attuazione di progetti di utilizzo dei lavoratori al fine di proseguire e sviluppare (secondo il modello già sperimentato con successo nel periodo 2018 - 2021) le attività svolte fino al 15.9.2023 in forza del contratto in essere;

CONSIDERATO che la suddetta procedura si collegava a quanto stabilito dalla seconda parte della norma regionale, secondo la quale "la Giunta regionale, a seguito dell'approvazione della presente norma, deliberava in ordine alla rimodulazione delle attività del Parco Geominerario, anche attraverso accordi di programma con gli enti pubblici del territorio o attraverso sistemi partenariati con i privati, al fine di garantire la salvaguardia dei livelli occupazionali e la valorizzazione dell'economia e sviluppo delle relative aree" e che nella suddetta Deliberazione si dava mandato ad Aspal di dare immediatamente corso alle procedure di evidenza pubblica per la scelta di un soggetto privato cui affidare la piena realizzazione del programma, approvato con la Deliberazione n. 63/38 del 25.11.2016, con il mandato a valutare prioritariamente una ipotesi di un partenariato pubblico privato che dia sufficienti garanzie di sviluppo occupazionale e crescita economica per i territori interessati;

CONSIDERATO che veniva altresì precisato che, in ogni caso, lo stipulando contratto (appalto di servizi o project financing) dovesse prevedere incentivi e premialità a favore del privato aggiudicatario per la ricollocazione occupazionale dei lavoratori del bacino, e nel contempo l'applicazione del principio di condizionalità in caso di rifiuto di offerte di lavoro congrue da parte dei lavoratori;

PRESO ATTO altresì a seguito della procedura indetta con Determinazione n. 3218 del 26.10.2023 è stato indetto l'"Avviso pubblico a sportello per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse ai fini dell'attuazione di progetti volti alla salvaguardia dei livelli occupazionali e alla valorizzazione dell'economia e sviluppo delle aree del parco geominerario storico e ambientale della Sardegna- DGR 31/107 del 29.09.2023 – L.R. 9 del 23/10/2023" sono pervenute in totale n.12 Manifestazioni d'interesse con una richiesta di assunzione di 171 lavoratori;

VISTO l'atto di indirizzo Assessoriale inviato con nota prot. 10842 del 19.12.2023 con cui l'Assessore al lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale impartisce precise direttive finalizzate a garantire la continuità occupazionale dell'intero bacino dei lavoratori del Parco Geominerario storico e ambientale della Sardegna, in ossequio alla volontà del Consiglio Regionale, specificando che qualsiasi alternativa che non sia in grado di garantire tale duplice risultato debba essere considerata come opzione residuale e di ripiego;

DATO ATTO che nel suddetto Decreto si comunica che la Legge di variazione di Bilancio (LR 396/2023) trasla al 30.06.2024 il termine del 31.12.2023 indicato nella L.R. 9/2023 e si chiede all'Aspal di procedere nell'immediato all'indizione di una nuova gara e prorogare, nel pieno rispetto del Codice degli Appalti, il contratto in essere anche oltre, se necessario, il termine del 30.06.2024, evitando così qualsiasi soluzione di continuità nella occupazione dei lavoratori interessati;

DATO ATTO che la procedura ad evidenza pubblica per la scelta di un soggetto privato cui affidare la piena realizzazione del programma, approvato con la deliberazione n. 63/38 del 25.11.2016, prevista dalla deliberazione 31/107, con il mandato a valutare prioritariamente una ipotesi di un partenariato pubblico privato che dia sufficienti garanzie di sviluppo occupazionale e crescita economica per i territori interessati, necessita di una tempistica difficilmente conciliabile con la scadenza del contratto in corso, attualmente differita, con utilizzo delle economie dovute al tardato avvio del servizio e senza aggravio di spesa al 15.02.2024;

RICHIAMATA la Determinazione n. 3784 del 28.12.2023 con la quale si è preso atto del differimento della scadenza temporale dell'appalto dal 01.01.2024 al 15.02.2024 rispetto alla verifica effettuata sulle economie di spesa disponibili senza ulteriori aggravii di spesa a carico di Aspal;

VISTA la richiesta di direttive in merito inviata al Direttore Generale con nota prot. n. 274 del 03.01.2024;

VISTE le direttive impartite dal Direttore Generale dell'Aspal con nota prot. n.363 del 04.01.2024 con cui si rileva che: "*la procedura correttamente espletata dal Servizio 7 Politiche a favore di Soggetti a Rischio di Esclusione, in ottemperanza alla deliberazione Della Giunta Regionale n. n. 31/107 del 29 settembre 2023 per la stipula di appositi Accordi di programma con Enti ricompresi nel territorio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna, non consentirebbe il raggiungimento di tale duplice finalità, a causa della mancata presentazione di un numero sufficiente di progetti atti a garantire*

il mantenimento dell'intero bacino occupazionale attualmente impegnato nelle attività";

CONSIDERATO che, poiché lo slittamento di termine di cui alla LR 396/2023 non incide direttamente ai fini della procedura di affidamento già aggiudicata ai sensi della procedura indetta ai sensi dell'art. 76 comma 2 lettera c) del D.lgs 36/2023, che al momento dell'indizione faceva correttamente riferimento ai termini di cui alla Legge Regionale n. 9/2023, si ritiene debba essere espletata una procedura di gara, con le modalità previste dal vigente codice degli appalti, che consenta di perseguire gli obiettivi di continuità occupazionale dell'intero bacino dei lavoratori del Parco Geominerario storico e ambientale della Sardegna sanciti dal Consiglio Regionale con le norme sopra citate, quindi sino al 30.06.2024, salvo ulteriori proroghe alle condizioni di Legge;

RITENUTO che nel contempo, si dovrà provvedere a progettare e indire la procedura ad evidenza pubblica per la scelta di un soggetto privato cui affidare la piena realizzazione del programma, approvato con la Deliberazione n. 63/38 del 25.11.2016, prevista dalla Deliberazione 31/107, fermo restando che l'ipotesi di un partenariato pubblico privato che dia sufficienti garanzie di sviluppo occupazionale e crescita economica per i territori interessati, necessita di una tempistica difficilmente conciliabile con gli obiettivi di continuità occupazionale ritenuti di preminente interesse pubblico;

VISTO il D.lgs 31 marzo 2023 n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge n. 78 del 21 giugno 2022 recante delega al governo in materia di appalti pubblici";

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.lgs 31 marzo 2023 n. 36 secondo i quali le Stazioni Appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione secondo il principio del risultato e della fiducia;

VISTO l'art.17, comma1 del D.lgs. n.36/2023 il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 76 comma2 lettera c del D.lgs36/2023 e la Direttiva 2014/24/UE del parlamento europeo e del Consiglio del 26.02.2014 in tema di appalti pubblici secondo i quali l'eccezionalità della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara dovrebbe essere circoscritta ai casi di estrema urgenza;

CONSIDERATO i sussistenti presupposti normativi per il ricorso ad un sistema di affidamento che attesa la sua portata acceleratoria e compressiva del principio di concorrenza con l'utilizzo in via del tutto eccezionale della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art.76 comma 2 lettera c del D.lgs36/2023 che recita: *"nella Misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati, le circostanze invocate per giustificare l'estrema urgenza non devono essere in alcun caso imputabili alle stazioni appaltanti";*

RICHIAMATA la Determinazione n. 43 del 09.01.2024 con la quale è stata avviata un'indagine di mercato finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse con RDI (richiesta di informazioni) sulla piattaforma SardegnaCat a favore degli operatori economici interessati ad essere invitati alla successiva una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art.76 comma 2 lettera c del D.lgs36/2023 relativo all'affidamento dell'appalto di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che la predetta indagine di mercato è stata espletata con RDI_10433_, pubblicata sulla piattaforma della Centrale di committenza SardegnaCat, in data 10.01.2024 e scadenza il 22.01.2024 alle h.12:00 e che i soggetti che hanno presentato regolare manifestazione di interesse alla presente indagine di mercato tassativamente entro il termine previsto dal presente avviso, saranno invitati alla successiva procedura negoziata;

VISTO il verbale del 22.01.2024 ad esito della manifestazione di interesse RDI_rfq_10433 sottoposto a differimento di accesso ai sensi dell'art.35, comma2 lett. b), del D.lgs.n.36/2023, facente parte integrante e sostanziale del presente atto al fine della verifica della documentazione amministrativa presentata tramite RDI e dell'ammissione di tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti e manifestanti il proprio interesse, da invitare alla successiva fase di gara mediante lettera di invito sulla piattaforma SardegnaCat;

RITENUTO pertanto di indire una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando ai sensi dell'art.76 comma 2 lettera c del D.lgs 36/2023;

PREMESSO che con l'indizione della suddetta procedura negoziata, s'intendono integralmente accettati, tutti i documenti richiesti dalla "Stazione appaltante" e ritenuti conformi in fase di indagine di mercato di cui alla Determinazione n. 43 del 09.01.2024 ed RDI 10433 per farne parte integrante e sostanziale della presente Determinazione e dei successivi atti di gara;

CONSIDERATO che l'appalto di cui all'oggetto è costituito da un unico lotto in quanto la situazione complessiva dei lavoratori (provenienti tutti da precedente, pluriennale e unitario affidamento e, quindi, da identiche situazioni) e la loro conseguente e necessaria sottoposizione a politiche attive del lavoro, necessita e impone una valutazione e di conseguenza, una proposta unitaria a fronte del rischio di disparità di trattamento e di differenziazione delle posizioni dei lavoratori e in considerazione del percorso stabilito dalla L.R. n. 5/2016 e dalla DGR n. 63/38 del 25.04.2016 che ne impongono una gestione comune;

CONSIDERATO l'interesse pubblico sotteso alla presente procedura e per le motivazioni sopra riportate, per garantire l'occupabilità dei lavoratori, l'aggiudicatario dovrà, di concerto con l'affidatario uscente, assumere contestualmente i lavoratori, senza soluzione di continuità, come specificato nel disciplinare; si precisa che dalla data di comunicazione dell'avvio di urgenza, l'aggiudicatario ha 5 (cinque) giorni lavorativi per perfezionare l'assunzione del bacino dei lavoratori e dare avvio nell'immediato alle attività oggetto del presente appalto secondo le prescrizioni contenute negli atti di gara e nella bozza di schema di contratto, il mancato rispetto dei termini comporterà l'applicazione delle penali ai sensi dell'art. 126 D.lgs 36/2023 e secondo quanto stabilito nella lettera/disciplinare;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art 60 del D.lgs 36/2023 non si ritiene opportuno applicare la revisione dei prezzi rispetto all'arco temporale relativamente breve in relazione alle prestazioni da eseguire del servizio di cui all'oggetto;

RICHIAMATO l'art. 49 comma 5 del D.lgs 36/2023 che recita: *"per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata*

effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata”;

CONSIDERATO che la suddetta procedura sarà aggiudicata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 108 del D.lgs 36/2023 in quanto trattasi di un servizio con caratteristiche standardizzate e ripetitive, in linea di continuità con l’appalto precedentemente aggiudicato, “descritto puntualmente nel progetto tecnico in tutti i suoi elementi senza lasciare margini di definizione dell’appalto in capo all’iniziativa dell’impresa” (Cons. Stato sez.V.12 Febbraio 2020 n.1963) e con l’obbligo, da parte del nuovo aggiudicatario, di assumere i lavoratori del Parco geominerario per mantenerne totalmente inalterati i livelli occupazionali, secondo precisi e inderogabili vincoli normativi;

VISTA la peculiarità dell’oggetto della presente procedura, la fornitura del servizio non presenta in linea di massima un interesse transfrontaliero certo, per effetto degli esiti delle indagini di mercato svolte nel 2023/2024 e valutata anche l’assenza di operatori esteri nella gara indetta con Determinazione n. 2243 del 26.08.2019, nonché in relazione alle caratteristiche tecniche dell’appalto, al settore di riferimento e al luogo di esecuzione dell’appalto, regione Sardegna.

CONSIDERATO che il succitato progetto tecnico è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) secondo la normativa vigente;

VISTO l’art. 23, comma 3 del D.lgs 36/2023 che stabilisce l’interoperabilità della BDNCP (Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici) con le piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti e con il portale dei soggetti aggregatori di cui al DL/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, per la digitalizzazione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che ai sensi degli artt. 25 e 26 D.lgs.36/2023 la piattaforma e-procurement SardegnaCat utilizzata dalla stazione appaltante Aspal è certificata secondo le prescrizioni AGID, Rif. Determinazione RAS n. 30 prot. n. 540 del 12.01.2024;

VISTO il CIG B00BC8EB4D generato dalla piattaforma certificata SardegnaCat tramite ANAC;

DATO ATTO che il presente appalto sarà inserito nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026 con il prossimo aggiornamento utile e CUI: S92028890926202300072;

PRESO ATTO delle continue criticità delle piattaforme telematiche in seguito alla digitalizzazione ex artt. 25 e 26 D.lgs 36/2023 e delle interruzioni/indisponibilità delle funzionalità della piattaforma di e-procurement Sardegna Cat, la stazione appaltante, nell’ipotesi in cui fosse impossibilitata ad espletare la procedura in oggetto nei termini indicati, si riserva di procedere alla proroga tecnica del contratto in essere per il tempo strettamente necessario per concludere le operazioni di gara;

CONSIDERATO che la stazione appaltante per le premesse sopra riportate di riservarsi di prorogare il contratto ai sensi dell’art 120 comma 11 che recita: “In casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l’appaltatore uscente qualora l’interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l’igiene pubblica, oppure nei casi in cui l’interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all’interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all’esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto”;

VISTO il quadro economico di spesa secondo la seguente tabella:

| QUADRO ECONOMICO DI SPESA | | | |
|---|---|---------------------------|-----------------------|
| A | IMPORTO SERVIZIO (4,5 mesi) | | IMPORTO |
| A.1 | Importo servizi a base d’asta | soggetto a ribasso | 530.802,00 € |
| A.2 | Costi del personale | (non soggetti a ribasso) | 3.170.955,00 € |
| A.3 | Costi per la sicurezza | (non soggetti a ribasso) | 79.274,00 € |
| TOTALE A | | | 3.781.031,00 € |
| B | IMPORTO SERVIZIO (opzione di proroga di ulteriori 4,5 mesi) | | IMPORTO |
| B.1 | Importo servizi | soggetto a ribasso | 530.802,00 € |
| B.2 | Costi del personale | (non soggetti a ribasso) | 3.170.955,00 € |
| B.3 | Costi per la sicurezza | (non soggetti a ribasso) | 79.274,00 € |
| TOTALE B | | | 3.781.031,00 € |
| VALORE COMPLESSIVO DEL CONTRATTO A+B | | | 7.562.062,00€ |
| C | SOMME A DISPOSIZIONE DELL’AMMINISTRAZIONE | | |
| C.1 | IVA (22% di A+B) | | 1.663.653,64 € |
| C.2 | Imprevisti | | 378.103,10 € |
| C.3 | Contributo ANAC | | 880,00 € |

| | | |
|--------------------------------|---|-----------------------|
| C.4 | Incentivi art. 45 D.lgs 36/2023 (2% di A+B) | 151.241,24 € |
| | | |
| TOTALE C | | 2.193.877,98 € |
| TOTALE QUADRO ECONOMICO | | 9.755.939,98 € |

VISTO l'art. 45 del D.lgs 36/2023: "Incentivi alle funzioni tecniche" e in particolare il comma 2 per il quale "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento";

CONSIDERATO che nelle more della pubblicazione della DGR della Regione Sardegna che si occuperà di disciplinare la corresponsione dei suddetti incentivi ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 a favore della RAS Enti e Agenzie o di qualunque altra disposizione in materia, si provvederà con atto amministrativo successivo all'individuazione del gruppo di lavoro e all'approvazione del prospetto di ripartizione percentuale degli incentivi;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 in particolare commi 3 e 5 gli incentivi risultano così suddivisi:

| | | |
|---|---------------------------|---------------|
| Quota destinata agli incentivi tecnici | 80% di euro 151.241,24 | € 120.992,992 |
| Quota destinata all'acquisto di beni e tecnologie, attività di formazione ect | 20% di euro 151.241,24 | € 30.248,248 |

CONSIDERATE le premesse sopra riportate e visto l'art 17 e in particolare comma 8 e 9, del D.lgs 36/2023, per i quali l'Aspal si riserva di disporre l'esecuzione anticipata delle prestazioni in via d'urgenza, nelle more dei controlli dei requisiti previa clausola risolutiva, in quanto "l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni" e in particolare per la suddetta procedura "la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare";

CONSIDERATO che l'importo a favore dell'aggiudicatario è pari a euro **9.603.818,74** come da quadro economico (al netto degli incentivi tecnici e contributo Anac) e troverà copertura sul Capitolo di spesa SC02.0194, prenotazione di impegno n. 3160061080 del Bilancio di previsione 2024 - 2026 in corso di predisposizione, esercizio provvisorio 2024;

CONSIDERATO che l'importo pari a euro **120.992,992** a favore del fornitore "Aspal incentivi 80%_CIG B00BC8EB4D" troverà copertura sul Capitolo di spesa SC02.0194, prenotazione di impegno n. 3160061081 del Bilancio di previsione 2024-2026 in corso di predisposizione, esercizio provvisorio 2024;

CONSIDERATO che l'importo pari a euro **30.248,248** a favore del fornitore "Aspal quadro economico 20%_CIG B00BC8EB4D" troverà copertura sul Capitolo di spesa SC02.0194, prenotazione di impegno n. 3160061082 del Bilancio di previsione 2024-2026 in corso di predisposizione, esercizio provvisorio 2024;

CONSIDERATO l'importo pari a euro **880,00** per il contributo ANAC troverà copertura sul Capitolo di spesa SC01.0079 CDR 00.00.01.02, Missione 01, Programma 03, Macroaggregato 103, prenotazioni di impegno n. 3160056607 del Bilancio di previsione 2024-2026 in corso di predisposizione, esercizio provvisorio 2024;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06.11.2012 e norme collegate;

CONSIDERATO che gli accertamenti effettuati hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente è stato prodotto il DUVRI, nel quale sono stati specificati i costi per l'attuazione delle misure di contrasto alle interferenze che si rende disponibile agli operatori partecipanti alla presente procedura d'appalto;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto stabilito dell'articolo 11, comma 2 e 3 del D.lgs 31 36/2023 il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è il CCNL Terziario, Servizi e Commercio;

RITENUTO pertanto di avviare una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art.76 comma 2 lettera c del D.lgs 36/2023 per l'aggiudicazione della fornitura del servizio di cui all'oggetto, secondo il criterio del minor prezzo di cui all'art. 108 del D.lgs 36/2023 da espletarsi con RDO sulla piattaforma certificata Sardegnacat ed invitare alla suddetta procedura negoziata, tutti gli operatori che abbiano presentato manifestazione di interesse e in possesso dei requisiti richiesti;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 36/2023 e della L.R n. 8/2018 è stato individuato in qualità di RUP Dott.ssa Margherita Lucano e che la stessa non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06.11.2012 e norme collegate;

CONSIDERATO che l'incarico di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) è ricoperto dall'Ing. Oliviero Piras ai sensi dell'art 114 comma 8 del D.lgs 36/2023 che non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che

non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06.11.2012 e norme collegate;

RITENUTO di individuare ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 36/2023 in qualità di RUP per la fase di affidamento a supporto del RUP la Dott.ssa Melania Piu funzionario in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa che non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06.11.2012 e norme collegate;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06.11.2012 e norme collegate;

CONSIDERATO di approvare i seguenti atti allegati per farne parte integrante e sostanziale della presente Determinazione di seguito elencati:

verbale RDI 10433 del 22.01.2024;
Lettera di invito/Disciplinare;

Allegati al Disciplinare:

Allegato 1 Progetto tecnico;
Allegato 1A Bacino Lavoratori (allegato al progetto tecnico);
Allegato 2B Schede Siti (allegato al progetto tecnico);
Allegato 3C Inquadramento Generale (allegato al progetto tecnico);
Allegato 2 Domanda di partecipazione;
Allegato 3 Schema contratto;
Allegato 4 Schema di Offerta economica;
Allegato 5 DUVRI
Allegato 6 indicazioni operative compilazione DGUE – Operatore economico.
Allegato 7dichiarazioni ausiliaria;
Allegato 8 dichiarazioni soggetti associati;

DETERMINA

Art. 1 Di indire una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art.76 comma 2 lettera c del D.lgs 36/2023 per l'aggiudicazione della fornitura dei " *Servizi manutentivi da realizzarsi nelle aree del Parco Geominerario storico e ambientale della Sardegna fino al 30.06.2024*" secondo il criterio del minor prezzo di cui all'art. 108 del D.lgs 36/2023 ed invitare alla suddetta procedura negoziata gli operatori che abbiano presentato manifestazione di interesse e in possesso dei requisiti richiesti per un importo stimato complessivo dell'appalto pari a **euro 9.755.939,98** (come da quadro economico) lotto unico, fino al 30.06.2024 salvo proroghe di legge;

Art. 2 Di procedere, richiamato il Decreto dell'Assessorato al lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale inviato con nota prot. 10842 del 19.12.2023 e secondo le linee di indirizzo fornite, all'indizione di una nuova gara e prorogare, nel pieno rispetto del Codice degli Appalti, il contratto in essere anche oltre, se necessario, il termine del 30.06.2024 evitando così qualsiasi soluzione di continuità nell'occupazione dei lavoratori interessati;

Art. 3 Di traslare al 30.06.2024 il termine del 31.12.2023 indicato nella L.R. 9/2023 e secondo la Legge di variazione di Bilancio (LR 396/2023);

Art. 4 Di approvare i seguenti atti allegati per farne parte integrante e sostanziale della presente Determinazione di seguito elencati:

verbale RDI 10433 del 22.01.2024;
Lettera di invito/Disciplinare;

Allegati al Disciplinare:

Allegato 1 Progetto tecnico;
Allegato 1A Bacino Lavoratori (allegato al progetto tecnico);
Allegato 2B Schede Siti (allegato al progetto tecnico);
Allegato 3C Inquadramento Generale (allegato al progetto tecnico);
Allegato 2 Domanda di partecipazione;
Allegato 3 Schema contratto;
Allegato 4 Schema di Offerta economica;
Allegato 5 DUVRI;
Allegato 6 indicazioni operative compilazione DGUE – Operatore economico;
Allegato 7dichiarazioni ausiliaria;
Allegato 8 dichiarazioni soggetti associati;

Art. 5 Che nelle more della pubblicazione della DGR della Regione Sardegna che si occuperà di disciplinare la corresponsione degli incentivi tecnici ai sensi dell'art.45 del D.lgs 36/2023 a favore della RAS Enti e Agenzie o di qualunque altra disposizione in materia si, provvederà con atto amministrativo successivo, all'individuazione del gruppo di lavoro e all'approvazione del prospetto contabile in termini percentuali degli incentivi;

Art. 6 Che ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 36/2023 e della L.R n. 8/2018 è stato individuato in qualità di RUP Dott.ssa

Margherita Lucano e che la stessa non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06.11.2012 e norme collegate;

Art. 7 Che l'incarico di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) è ricoperto dall'Ing. Oliviero Piras ai sensi dell'art 114 comma 8 del D.lgs 36/2023 che non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06.11.2012 e norme collegate;

Art. 8 Di individuare ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 36/2023 in qualità di RUP per la fase di affidamento a supporto del RUP la Dott.ssa Melania Piu funzionario in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa che non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06.11.2012 e norme collegate;

Art. 9 Che l'importo a favore dell'aggiudicatario che sarà successivamente individuato è pari a euro **9.603.818,74** come da quadro economico (al netto degli incentivi tecnici e contributo Anac) e troverà copertura sul Capitolo di spesa SC02.0194, prenotazione di impegno n. 3160061080 del Bilancio di previsione 2024 - 2026 in corso di predisposizione, esercizio provvisorio 2024;

Art.10 Che l'importo pari a euro **120.992,992** a favore del fornitore "Aspal incentivi 80%_CIG B00BC8EB4D" troverà copertura sul Capitolo di spesa SC02.0194, prenotazione di impegno n. 3160061081 del Bilancio di previsione 2024 -2026 in corso di predisposizione, esercizio provvisorio 2024;

Art.11 Che l'importo pari a euro **30.248,248** a favore del fornitore "Aspal quadro economico 20%_ CIG B00BC8EB4D" troverà copertura sul Capitolo di spesa SC02.0194, prenotazione di impegno n. 3160061082 del Bilancio di previsione 2024 - 2026 in corso di predisposizione, esercizio provvisorio 2024;

Art.12 Che l'importo pari a euro **880,00** per il contributo ANAC troverà copertura sul Capitolo di spesa SC01.0079 CDR 00.00.01.02, Missione 01, Programma 03, Macroaggregato 103, prenotazioni di impegno n. 3160056607 del Bilancio di previsione 2024-2026 in corso di predisposizione, esercizio provvisorio 2024;

Art.13 Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione nell'apposita sezione dedicata del sito istituzionale dell'Aspal denominata "Bandi e gare".

Il Coordinatore Margherita Lucano
Il funzionario incaricato Melania Piu

Visto
Del Coordinatore del Settore
MARGHERITA LUCANO

Visto
di attestazione di copertura finanziaria
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione
CARLA LURIDIANA

F.to
Il Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
PIETRO DEVITTORIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate